

C 335  
P.C. Thi. G.

VIL BOURT  
VOME PREGHTAN BLA PREGHTENT  
I CIMBRI  
PREGHTAN EFFTECH ALT  
GHA LEGHET EARST  
IN BELOS, UN DENNE IN CIMBRO.

Molti Vocaboli  
Del Parlar come parlano i Cimbri  
Parlar molto antico posto prima  
In Italiano, e poi in Cimbrico.



PADOVA MDCLXIII. Con Lic. di S.p.  
Prezzo GIO. ANTONIO VOLPI.  
A fine del Autore.

MUSEO CIVICO DI PADOVA

**I L T R A D U T T O R E**

A chi averà il piacere d' intender  
qualche cosa di detta lingua.

**S**E i vocaboli di ogni favella fossero così stampati, o scritti, come si pronunciano, farebbe cosa più facile imparar ogni linguaggio, ma perchè per il più in tutti li linguaggi altrimenti si parla da quello si scrivono, o stampano i vocaboli, è assai malagevole imparar qualche lingua se questa non è nativa; però io ho voluto componer il presente Dictionario, o Vocabolario quasi tutto uniforme nella pronuncia al modo, nel quale si possono stampar, o scriver i suoi vocaboli, sarà questo una traduzione di alcune parole italiane in alcune altre nella favella de' CIMBRI lingua antichissima, che si conserva nel Regno Danimarca, in alcuni de' tre-

A 2 de-

<sup>4</sup> deci Communi Veronesi, e nella mag-  
gior parte de' Sette Communi Vicen-  
tini, e in alcuni luoghi vicini al Friul,  
e altrove, perchè questo linguaggio co-  
sì se ne va declinando nel Serenissi-  
mo Dominio Veneto, geloso conserva-  
tore dell' antichità, che non ne rester-  
rà forse in non molto tempo se non  
qualche piccolo vestigio; mi sono pro-  
posto far questo piccolo Dictionario,  
o Vocabolario, come pronunciar si co-  
stuma in questi tempi in que' Commu-  
ni Vicentini, ne' quali ancora si con-  
serva. Averto però, che la lettera *H*  
il più delle volte si pronuncia cavan-  
dola dalla gola, o dal petto, come  
*Hummel*, che significa Cielo, si pro-  
nontia come *ugmel*, e *Hella*, che si-  
gnifica inferno, si pronuncia come *e-  
glla*; alle volte si pronuncia legger-  
mente come *buarn*, che significa ho-  
re: li due *ff* si pronunciano sempre  
col far conoscere che sono due con fran-  
car-

<sup>5</sup> carvi sopra, come *ffughe*; e quando so-  
no alquanto separati si pronunciano più  
leggiermente, come *effen*, che significa  
mangiare; e quando si trova un *f* so-  
lo si pronuncia come il *z*; come nella  
parola *Ros*, che significa Cavallo; il  
*zz* doppio si deve pronunciar fraccato,  
come in *slozzzen*, che vuol dir serra-  
re; e l'*v* alle volte si pronuncia co-  
me mezo *o*, come in *vuba*, che signi-  
fica pecora. Nel restante si trova poc-  
ca differenza, che passa tra la pronun-  
cia, e il stampar o scriver. Questo se-  
gno - sopra qualche vocale significa do-  
versi pronunciar longa. Ricevete di  
buon animo, o Lettore, questo picciolo  
Dictionario, che io in tanto prepara-  
rò un copioso supplemento, e vivi  
Felice.

D. Piermodesto dalla Costa.

A 3 In

**I**N Primo luogo stimo bene scrivere li pronomi, perchè devono servir necessariamente per costruzione de verbi auxiliarj, che averanno doppo li pronomi il primo luogo; perchè ancor questi sono necessarj per poter costruir li altri verbi, che seguiranno.

Io	<i>Igh</i>
tu	<i>du</i>
quello	<i>dear</i>
noi	<i>biar</i>
voi	<i>jart</i>
quelli	<i>dj</i>
mio	<i>main</i>
tuo	<i>dain</i>
suo	<i>zain</i>
nostro	<i>unzar</i>
vostro	<i>eugh undern', heur</i>
suo	<i>vun den</i>
io sono	<i>igh pin</i>
tu sei	<i>du pist</i>

quel-

quello è	<i>dear ist</i>
noi siamo	<i>biar zuin</i>
Voi siete	<i>Jatt zuit</i>
quelli sono	<i>dj zaint</i>
io sono stato	<i>igh pin gha beist</i>
tu sei stato	<i>du pist gha beist</i>
quello è stato	<i>dear ist gha beist</i>
noi siamo stati	<i>biar zain gha beist</i>
voi siete stati	<i>jart zait gha beist</i>
quelli sono stati	<i>dj zaint gha beist</i>
io farò	<i>igh pin zo zainan</i>
tu farai	<i>du pist zo zainan</i>
quello farà	<i>dear ist zoi zainan</i>
noi faremo	<i>biar zain zo zainan</i>
voi sarete	<i>jart zait zo zainan</i>
quelli saranno	<i>dj zaint zo zainan</i>
si tu	<i>zai du</i>
si quello	<i>zai dear</i>
siate voi	<i>zuit jart</i>
siano quelli	<i>zaint dj</i>
farai tu	<i>zai zo zainan du</i>
farà quello	<i>zai zo zainan dear</i>
sarete voi	<i>zait zo zainan jart</i>

A 4 fa-

## DITTIONARIO

saranno quelli	<i>zain zo zainan dj</i>
essere	<i>zain</i>
essendo	<i>zainten</i>
io voglio	<i>igh bil</i>
tu voi	<i>Du bil</i>
quello vuole	<i>dear bil</i>
noi vogliamo	<i>biar ben</i>
voi volete	<i>jart belt</i>
quelli vogliono	<i>dj bent</i>
io ho voluto	<i>igh han gha belt</i>
tu hai voluto	<i>du hast gha belt</i>
quello ha voluto	<i>dear hat gha belt</i>
noi abbiamo voluto	<i>biar haben gha belt</i>
voi avete voluto	<i>jart habet gha belt</i>
quelli hanno voluto	<i>dj habent gha belt</i>
io vorrò	<i>igh han zo belan</i>
tu vorrai	<i>du hast zo belan</i>
quello vorrà	<i>dear hat zo belan</i>
	<i>noi</i>

## CIMBRICO.

noi vorremo	<i>biar haben zo belan</i>
voi vorrete	<i>jart habet zo belan</i>
quelli vor-	<i>onniada ion</i>
ranno	<i>dit haben zo belan</i>
vogli tu	<i>bil du</i>
voglia quello	<i>bele dear</i>
vogliate voi	<i>belet jart</i>
voglinos quel-	<i>onniada</i>
li	<i>belen dj</i>
vorrai tu	<i>haft zo belan du</i>
vorra quello	<i>har zo belan dear</i>
vorrete voi	<i>habet zo belan jart</i>
vorranos quelli	<i>habent zo belan dj</i>
volere	<i>belen</i>
volendo	<i>belerten</i>
io ho	<i>igh han</i>
tu hai	<i>du hast</i>
quello ha	<i>dear hat</i>
noi abbiamo	<i>biar haben</i>
voi avete	<i>jart habet</i>
quelli hanno	<i>dj habent</i>
io ho avuto	<i>igh han gha hat</i>
tu hai avuto	<i>du hast gha hat</i>
	<i>quel-</i>

## 10 DITTIONARIO

quello ha a-	
vuto	<i>deau bat gba bat</i>
noi abbiamo	
avuto	<i>biar baben gba bat</i>
voi avete n-	
vuto	<i>jart habet gba bat</i>
quelli hanno	
avuto	<i>Di habent gba belt</i>
io averò	<i>Igb han zo 'baban</i>
tu averai	<i>du hast zo baban</i>
quello averà	<i>dear hat zo haban</i>
noi averemo	<i>biar haben zo haban</i>
voi averete	<i>jart habet zi haban</i>
quelli ave-	
ranno	<i>dj habent zo haban</i>
abbi tu	<i>hab du</i>
abbi quello	<i>habe dear</i>
abbiate voi	<i>habet jart</i>
abbino quelli	<i>haben dj</i>
averai tu	<i>habe zo baban du</i>
averà quello	<i>habe zo baban dear</i>
averete voi	<i>habet zo baban jart</i>
averanno quelli	<i>haben zo baban dj</i>
	<i>ave-</i>

## CIMBRICO.

11

Avere	<i>haben</i>
avendo	<i>habenten</i>
avere dinari	<i>haben bezze</i>
aver fredo	<i>wrezenzigh</i>
aver casa	<i>haben haus</i>
aver campi	<i>haben ecbare</i>
aver giudizio	<i>haben zinne</i>
aver caldo	<i>haben haus</i>
avendo dinari	<i>habenten bezze</i>
avendo fredo	<i>habenten Kalt</i>
avendo Casa	<i>habenten hoas</i>
io vengo	<i>Kime</i>
tu vieni	<i>du Kimest</i>
quello viene	<i>dear kimet</i>
noi veniamo	<i>biar Kemen</i>
voi venite	<i>jart kemet</i>
quelli vengono	<i>di Kement</i>
io son venuto	<i>igb pin Kemet</i>
tu sei venuto	<i>du pist Kemet</i>
quello è venuto	<i>dear ist Kemet</i>
noi siamo venuti	<i>biar zain Kemet</i>
voi siete venuti	<i>jart sait kemet</i>
quelli sono venuti	<i>dj zaint Kemet</i>

Io

## 12 DITTIONARIO

Io verrò                    *igb han zo keman*  
 tu verrai                 *du baſt zo Keman*  
 quello verrà            *dear bat zo Keman*  
 noi veniremo           *biar haben zo keman*  
 voi verrete             *jart habet zo keman*  
 quelli veniranno      *dj habent zo keman*  
 vieni tu                 *Kim du*  
 venga quello           *Keme dear*  
 venite voi              *Kemet jart*  
 venghino quelli       *Kemen dj*  
 venirai tu              *baſt zo Keman du*  
 venirà quello           *bat zo Keman dear*  
 venirete voi           *habet zo Keman jart*  
 veniranno quelli      *haben zo Keman dj*  
 venire                   *Kemen*  
 venendo                 *Kementen*  
 io posso                *igb man*  
 tu puoi                 *du mach*  
 quello può            *dear man*  
 noi potiamo           *biar mughen*  
 voi potete             *jart mugbet*  
 quelli possono        *dj mughent*  
 io ho potuto           *igb han gha mugbt*

Tu

## CIMBRICO. 13

Tu hai potuto           *du haſt gha mugbt*  
 quello ha potuto      *dear hat gha mugbt*  
 noi abbiamo potuto    *biar haben gha mugbt*  
 voi avete potuto      *jart habet gha mugbt*  
 quelli hanno potuto   *dj habent ghamugbt*  
 possi tu                *mach du*  
 possi quello           *mughe dear*  
 potere                  *mughen*  
 potendo                *mughenten*  
 io so                   *igh boas*  
 tu fai                  *du boas*  
 quello fa              *dear boas*  
 noi sappiamo           *biar biffen*  
 voi sapete             *jart biffet*  
 quelli sanno           *dj biffent*  
 io ho saputo           *igh han gha bift*  
 tu hai saputo         *du haſt gha bift*  
 quello ha saputo      *dear hat gha bift*  
 noi abbiamo saputo   *biar haben gha bift*  
 voi avete saputo      *jart habet gha bift*  
 quelli hanno saputo   *di habent gha bift*  
 sapere                 *biffen*  
 sapendo                *biffenten*  
 io

io amo	Igh bil boul
tu ami	du bil boul
quello ama	dear bil boul
noi amiamo	biar ben baul
voi amate	jart belt boul
quelli amano	dj bent boul
io ho amato	igh han gha belt boul
tu hai amato	du hast gha belt boul
quello ha amato	deat hat gha belt boul
noi abbiamo amato	biar haben gha bel boul
voi avete amato	jart habet gha belt boul
quelli hanno amato	dj habent gha belt boul
io amerò	igh han zo belan boul
tu amerai	du hast zo belan boul
quello amerà	dear hat zo belan aoul
noi ameremo	biar haben zo bela boul
voi amerete	jart habet zo belan boul
quelli ameranno	dj habent zo belan boul
ama tu	bil boul du
ami quello	bele baul bear
amate voi	belet boul jart
amino quelli	belen boul dj
amerai tu	bas zo belan boul du

Ame-

amerà quello	bat zo belan boul dear
amerete voi	habet zo belan boul jart
ameranno quelli	habent zo belan boul dj
amare	bel'en boul
amando	bel'enten boul
io lego	igh li ze
tu leggi	du liseft
quello legge	dear lizet
noi leggiamo	biar lizen
voi leggete	jiart lezet lezet
quelli leggono	dj lezent
io ho letto	igh han gha lozett
tu hai letto	du hast ga lozett
quello lesse	dear hat gha lozett
noi abbiamo letto	biar haben ghalozett
voi avete letto	jart habet gha lozett
quelli hanno letto	dj habent gha lozett
io leggerò	igh han zo lezan
tu leggerai	du hast zo lezan
quello leggerà	dear hat zo lezan
leggi tu	lis du
legga quello	leze dear
leggete voi	lezet jart

Leg-

## 16 DITTIONARIO

leggano quelli      *Lezen dj*  
 leggerai tu      *haft zo lezan du*  
 leggerà quello      *hat zo lezan dear*  
 leggerete voi      *habet zo lezan jart*  
 leggeranno quelli      *habent zolezan dj*  
 io insegnò, o im-  
 paro      *igh liarne*  
 tu insegni      *du liarneſt*  
 quello insegnà      *dear liarnet*  
 noi insegniamo      *biar liarnen*  
 voi insegnate      *jart liarnet*  
 quelli insegnano      *dj liarnent*  
 io ho insegnato      *igh han gha liarnet*  
 tu hai insegnato      *du haſt gha liarnet*  
 quello ha insegnato      *dear hat gha liarnet*  
 noi abbiamo infe-  
 gnato      *biar haben gha liarnet*  
 voi avete insegnato      *jart habet gha liarnet*  
 quelli anno infe-  
 gnato      *dj habent gha liarnet*  
 io insegnarò      *igh han zo liarnan*  
 tu insegnrai      *du haſt zo liarnan*  
 quello insegnerà      *dear hat zo liarnan*

Noi

## CIMBRICO. 17

Noi insegnaremo      *biar haben zo liarnan*  
 voi insegnarete      *jart habet zo liarnan*  
 quelli insegnaranno      *dj habent zo liarnan*  
 insegnà tu      *liarn du*  
 insegni quello      *liarne dear*  
 insegnate voi      *liarnet jart*  
 insegnino quelli      *liarnen dj*  
 insegnarai tu      *haft zo liarnan du*  
 insegnarà quello      *bat zo liarnan dear*  
 insegnarete voi      *habet zo liarnan iart*  
 insegnaranno quelli      *habent zo liarnan dj*  
 insegnare      *liarnen*  
 insegnando      *liarnenten*  
 io ascolto      *igh luzene*  
 tu ascolti      *du luzenſt*  
 quello ascolta      *dear luzent*  
 noi ascoltiamo      *biar luzen*  
 voi ascoltate      *jart luzent*  
 quelli ascoltano      *dj luzent*  
 io ho ascoltato      *igh han gba luzent*  
 tu hai ascoltato      *du haſt gba luzent*  
 quello ha ascoltato      *dear hat gba luzent*  
 noi ascoltammo      *biar haben gba luxent*

B voi

Voi avete ascoltato	<i>jart habet gha luzent</i>
quelli anno ascoltato	<i>dj habent gha luzent</i>
io ascoltarò	<i>igh han zo luzenan</i>
tu ascoltarai	<i>du hast zo luzenan</i>
quello ascolterà	<i>dear hat zo luzenan</i>
noi ascoltaremo	<i>biar haben zo luzena</i>
voi ascoltarete	<i>jart habet zo luzenan</i>
quelli ascolteranno	<i>dj habent zo luzenan</i>
ascolta tu	<i>luzen du</i>
ascolti quello	<i>luzene dear</i>
ascoltate voi	<i>luzent jart</i>
ascoltino quelli	<i>luzen dj</i>
ascolterai tu	<i>hast zo luzenan du</i>
ascolterà quello	<i>hat zo luzenan dear</i>
ascoltarete voi	<i>habet zo luzenan jart</i>
ascolteranno quelli	<i>habent zo luzenan dj</i>
a	<i>kan</i>
abbasso	<i>nidar</i>
a buon ora	<i>vru</i>
alto	<i>hoagh</i>
altro	<i>andar</i>
aprir	<i>tun offen</i>
adaquare	<i>trenchen</i>
	<i>aver</i>

Aver fame	<i>bugharn</i>
aver bisogno	<i>haben magbel</i>
aver sete	<i>duarstan</i>
ammazzare	<i>truten</i>
aglio	<i>Knovelogh</i>
ancora	<i>ougb</i>
altare	<i>altar</i>
amare	<i>belen boul</i>
amaro	<i>zaur</i>
andare	<i>ghein</i>
a casa	<i>boam</i>
anno	<i>giar</i>
arare	<i>paughen</i>
arbore	<i>poumo</i>
arboretto	<i>puumle</i>
areze	<i>lergb</i>
arma	<i>ghabarnost</i>
aqua vita	<i>prampbain</i>
argento	<i>zilbar</i>
ascoltare	<i>luzen</i>
asino	<i>erzel</i>
avanti	<i>vuar</i>
azzale	<i>eobel</i>

## 20 DITTIONARIO

Azzalin da schiopo	<i>cartella</i>
baccio	<i>Kugb</i>
bastare	<i>zain ghanuch</i>
bacciare	<i>kugben</i>
batter	<i>slaghen</i>
becco	<i>poch</i>
bestia	<i>Zagha</i>
bevitore	<i>trinchar</i>
bovalo	<i>corniul</i>
beni	<i>gbutar</i>
bisogna	<i>mussen</i>
bosco	<i>bald</i>
bruzar	<i>prennen</i>
bronza	<i>glut</i>
bonigolo	<i>nabel</i>
bever	<i>trinchen</i>
bichiere	<i>glezele</i>
bisi	<i>arbessen</i>
bon	<i>ghut</i>
bocca	<i>maul</i>
bozza	<i>egbastra</i>
braghesse	<i>prugb</i>
brazzo	<i>arm</i>

## CIMBRICO.

21

Buratare	<i>peuteln</i>
buso	<i>logb</i>
buso grande	<i>gruba, ò grouba</i>
gue	<i>oxo</i>
battezare	<i>touffen</i>
buon uomo	<i>gustar mnan</i>
boggiana	<i>rantegha</i>
badile	<i>bodail</i>
cane	<i>bunt</i>
cadena	<i>Ketengha</i>
canuto	<i>grabe</i>
cadena da fuoco	<i>heila</i>
cagna	<i>Kichia</i>
cagnolo	<i>buntle</i>
cagnola	<i>Kichiele</i>
calice	<i>Kalgb</i>
cavallo	<i>ros</i>
cavalla	<i>mergha</i>
caldo	<i>boas</i>
calcagno	<i>üearsengha</i>
capello, capelli	<i>haar</i>
capelo	<i>huut</i>
camisola	<i>untarrock</i>

B 4 Ca-

## DITTIONARIO

Camisa	foat
calce	bouzen
capra	gboas
candela	keirza
casa	haus
canevo	raisten
camera	Kamara
caneva	Keldar
cassa	banco, ò chasto
cesta	zzoana
compare	ghavatar
cattivo	punze
calcina	Kalgh
caldiera	Kessel
cazza	gbeirz
campanile	campaneil
campo	achar
campagna	leighen
campana	klocha
carro	baghen
caricare	vassen
cantare	zigben
cavar sangue	eigben plut

ci-

## CIMBRICO.

Cipolla	ſſavullo
città	ſtar
certamente	zigbar
celega	ſpazza
cefila	ſbelbelle
cenere	effba
ciglia	ougheplumen
chiefa	Kirgba
cielo	hummel
come	bia
colerico	grinta
colombo	taunpa
così	azō
ceriesa	Kearfa
comprar	Kouffen
correre	louffen
compagno	xxel
collo	haalz
con	mitt
corvo	Kra
costato	buff
corno	horn
cuccinare	Kogben

B 4 cu-

## DITTIONARIO

Culo	arz
cosa	bas
dare	gheben
dar calzate:	treffen
dar danno	ssbaden
dar ad affitto	vorcinden
dito de' piedi	zeigben
dimani	morgben
dimandar	vourzenn
dir	Kuden
Dio	ghottar bearre
dentro	innont
di	vun
dove	ba
dove vai	ba gheisto
donde	von bannont
da di qua	von bia
da colà	von da
d' altro luogo	von andar hant
da lontano	von baitme land
dei ò detti	vigbare
donna	baip
donne	baibar

Don-

## CIMBRICO. 25

Donna maritata	borratanaip
donna vecchia	alz baip
donna morta	toaz baip
dolce	zusse
dormir	slaffen
dormire	slaffen
due	cbene col masculin, cboa col feminin
-----	
dente	zant
denti	zenne
diavolo	teuvel
duro	beirte
erba	gras
et	vñ
esser debitore	zain ssullech
esser creditore	haben zo haban
esser in casa	zain in hauze
evacuar	ssaißen
esser buon	zain guut
esser cattivo	zain puuze
folo	plazar
fragole	peirn
fare	tun, ò magben
fanciullo	Kint Fac-

## DITTIONARIO

Faccia	mostaz
fabro	smit
figaro	pugha
fava	poana
fave	poan
fermarsi	stein, o baltenfigbauf
fieno	bvube
fenestra	veifstar
ferire	busten
figlio	zunn
figlia	togtar
filo	gbarn
fuori	aus
frate	frar
fratello	prudar
fratelli	prudare
fongho	sbam
fonghi	sbeme
forca	gabella
formento	boazze
formenton cioè sorgo	zurgh
ferro da batter fuoco	ssrif aizen
ferro	aizen

fre-

## CIMBRICO.

Fredo	kals
fredo grande	groaz kald
fiore	pluma
fioretto	plumle
filo da cucir	ebiarn
finire	riven
farina!	meil
falce	zegnenza
fallare	veiln
grano	Kourn
galina	benna
grande	groas
gardelin	gardelin
grasso	voaz
gatto, e gatta	Kazza
gentil donna	vrau
gemo	cnaul
gatto maschio	kattaro
gomiero	baghen soum
gradela	roast
grandinare, o tempestare	ssaurn
giuocare	spiln
guerra	chrich

gi-

## 28 DITTIONARIO

Ginochio  
giorno  
giurare  
guardare  
guidare, ò menare  
guarire  
giovare  
in ogni luogo  
indovinare  
inginocchiarsi  
insieme  
in terra  
in circa  
imbratare  
infermità  
intiero  
inferno  
io  
incudine  
in alto  
infermo  
in caneva  
in prigione

*Knia*  
*tacb*  
*sbeirn*  
*lugben*  
*vuarn*  
*gha pessarn*  
*belfen*  
*vbaralle*  
*dorraten*  
*Knigben*  
*mittenandar*  
*da nidar*  
*vme*  
*boghaissen*  
*zightom, ò beitacb*  
*ganz*  
*bella*  
*igh*  
*hamarpos*  
*boagh*  
*zib*  
*in Keldar*  
*in banchoz*

In

## CIMBRICO.

29

In horto  
in cucina  
Iadro  
lauro  
lavorare  
lavare  
levare  
lana  
lafta, lafte  
lino  
lente  
legne  
lievore  
ligare  
litigarø  
lingua  
lodola  
lupo  
lusertola  
lusingare  
lusingatore  
lume  
levare  
in garten  
is veur haus  
dib  
tril  
arberen  
bessben  
stein auff  
bolla  
plata, platen  
har  
linzen  
holz  
hazo  
pinten  
ploaden  
zugha  
lebargha  
bolf  
bechestrozza  
lecken  
lechar  
light  
beiven

Man-

## DITTIONARIO

Manco	<i>mindor</i>
mano	<i>bant</i>
male infermità	<i>bea</i>
mandare	<i>ffischen</i>
mangiare	<i>essen</i>
martorelo	<i>martarel</i>
magro	<i>magbar</i>
mare	<i>meir</i>
madre	<i>mutar</i>
Maria Vergine	<i>vnzar liba vran</i>
maritare	<i>borraten</i>
maritarsi	<i>borratensigh</i>
merda	<i>drech</i>
mentire	<i>kuden lughe</i>
meno	<i>mindor</i>
menzogna , Busia	<i>lughe</i>
mezza notte	<i>mittenagbt, o halba nagbt</i>
mezzo giorno	<i>mittar tach</i>
mese	<i>manot</i>
misurare	<i>messen</i>
mezza ora	<i>halba vara</i>
morir	<i>sterben</i>
morseghar	<i>paißen</i>
	mol-

## CIMBRICO.

Molto	<i>vil</i>
mondo	<i>belb</i>
mosca	<i>vleugba</i>
mondo ò netto	<i>zaubar</i>
monte	<i>percb</i>
morte	<i>toad</i>
macla da piede	<i>zapeigia</i>
macinare	<i>maln</i>
nazar	<i>ffmechen</i>
nascondere	<i>worperghen</i>
naspare	<i>haspeln</i>
nalo	<i>naza</i>
notte	<i>naght</i>
nettare'	<i>zeubarn</i>
numerar	<i>zeiln</i>
nuovo	<i>nenghe</i>
nafcere	<i>bourten</i>
nato	<i>bourtet</i>
nome	<i>namo</i>
nominare	<i>namen</i>
nuotare	<i>ffbimen</i>
non	<i>net ; ò niet</i>
niente	<i>night</i>
	nu-

## DITTIONARIO

Nuvolo	ghabilbe
netto	zaubar
naspo	haspel
nero	sbarz
nudo	nachont
nuocere	ffaden
occhio	ougbe
occhi	oughen
oggi	heute
ora, tempo	hemest
ora	vara
oro	gholt
ovo	oa
ovi	oagiar
orechie	oar
orechj	oarn
oscurò	tunchel
otturare	sperren
parte	toal
pane	proat
pan di formento	bozzan proat
pan di segala	rochen proat
parlare	pregbten, ò reden, ò ffallen

Pa-

## CIMBRICO.

Pagliarizzo	paggiariz
pagare	ghelten
papa	babost
panno, e tela	rugh
panza	paungb
paleta	ffaujela
pecora	vuba
pecore	vuben
peggio	biavst
petine	Kamp
per dove passi	vor ba gheistor
per quel luogo	vor des land
per quà	vor bia
per costà	vor ba du pist
per colà	vor ba dear ist
per	vur
perchè	brume
pesar	beighen
pesar, ò esser pesante	ffbearn
per Dio	pagunte
pesce	vigh
pesci	vigbe
pelle	baut

C Per

## 34 DITTIONARIO

Per qualunque luogo	<i>vor alle hant</i>
perdonare	<i>vorgheben</i>
per altro luogo	<i>vor andar hant</i>
pettene piccolo	<i>Kemple</i>
pettene	<i>Kamp</i>
piu piccolo	<i>Klvnor , Kemple</i>
piede	<i>vus</i>
pianura	<i>gba laigbe</i>
piacere	<i>gba vallen</i>
pioggia	<i>reighen</i>
piover	<i>regben</i>
piagner	<i>boann</i>
piu buono	<i>ghvttor</i>
pissare, ò orinare	<i>zoagheln</i>
pietra	<i>stoan</i>
pietra da batter suoco	<i>ffrif stoan</i>
piu cattivo	<i>puuzor , biarfstor</i>
porco	<i>sbain</i>
pozzo	<i>prunno</i>
porta	<i>tuar</i>
pocco	<i>minzche</i>
potere	<i>mughen</i>
portare	<i>traghen</i>

Po-

## CIMBRICO. 35

Pomo	<i>vffel</i>
poner, ò metter	<i>legben</i>
Prete	<i>faff</i>
prà	<i>bifa</i>
pero	<i>piara</i>
principiar	<i>beivenan</i>
prometter	<i>vorhoassen</i>
parte	<i>toal</i>
povero	<i>arm</i>
putelo	<i>kint</i>
punta, cioè pleuritide	<i>stegbede</i>
pezzo arbore	<i>veughta</i>
pezzo cioè tozzo	<i>tocho</i>
pezzetto	<i>tvucle</i>
piu	<i>mear</i>
putelo piccolo	<i>cloas Kint</i>
puto	<i>pube</i>
puto grande	<i>groassar pube</i>
puto da maridar	<i>pube zo borrvatan</i>
putela	<i>diarnle</i>
puta	<i>diarna</i>
puta da maridar	<i>diarna zo borrvatan</i>
puta fana	<i>gbazunta diarna</i>

C 2 Sol-

## 36 DITTIONARIO

puta inferma	<i>zigba diarna</i>
puta bella	<i>ffvuna diarna</i>
puta brutta	<i>vrana diarna</i>
puta ricca	<i>raigha diarna</i>
puta morta	<i>toata diarna</i>
putana	<i>huarre</i>
puzzare	<i>ftinchen</i>
piccolo	<i>Kloan</i>
qui	<i>kia</i>
quali	<i>beile</i>
quaggia	<i>bagbtela</i>
quando	<i>benne</i>
quanto	<i>bibel</i>
quarelo	<i>maun plurale meune</i>
quasi	<i>ffiar</i>
questo	<i>dizar, o dizen quello: dear</i>
raccogliere	<i>lezen</i>
ridere	<i>laghen</i>
ritornar	<i>kearn</i>
riposare	<i>raften</i>
ricco	<i>raigh</i>
rame	<i>ram</i>
rosto	<i>rosten</i>

Ru-

## CIMBRICO.

37

Ruvido	<i>grube</i>
rubbar	<i>ftouln</i>
rincrescere	<i>tunante</i>
restello	<i>regbo</i>
rugular	<i>Kugbeln</i>
robba	<i>gbapletragb</i>
salutare	<i>grussen</i>
fangue	<i>plut</i>
fasso	<i>enoto</i>
faeta	<i>gliz</i>
facco	<i>zach</i>
federe	<i>zizzen</i>
fcagno	<i>ftul</i>
sopra	<i>obenn</i>
sotto	<i>untar</i>
sesola	<i>zichela</i>
seminare	<i>zein</i>
schiantizare	<i>glizegben</i>
sepelire	<i>bograben</i>
sepoltura	<i>grap</i>
femola	<i>grusffen</i>
servirsi	<i>nuzzen</i>
ferrare	<i>slozzen</i>

B 3 Sol.

Solfere	sbeibel
solfertino	sbeibel Keircle
ferratura	slor
scarpa	ſſuch
scarpe	ſſugbe
sbirro	ſſerghe
foldato	cbrigbar
scala	prucha
scala da man	ſtigha, o lotera
spesso	offte
strada	bech
schiopo	ſclop
scrivere	ſſraiben
secco	durre
suppiare	plazen
ſechia	zzichela
ſechio	Karzarel
ſedere	zizzen
ſtelle	ſtearn
ſettimana	bogha
fangioto	bezzegha
fangiotare	bezzegben
ſtilo	ſtilit

Spie-

Spiedo	ſpis
ſpechio	ſpigbel
ſtranudare	nizen
ſorella	ſbestar
ſcaricare	vaffen babe
ſpander	ſſutten
ſpender	zzeirn
ſoccorrere	helfen
ſolo	alloan
ſpogliare	cigben babe
ſporcar	boſſaaiffen
ſtala	ſtall
ſtadella	bagha
ſassi	cnoten
ſeda	zaida
tardo	tardo
tardivi	treighbene
tardi, tempo	ſpeite
tabarro	mantel
tempo	zzait
tenero	lautar
tavola	tigb
tutti	alle

C 4 Ter-

## DITTIONARIO

Terra	earda
tutto	alles
testa	Koff
trovar	vinnen
tirar	cigben
topinara]	buss har
tovagliolo	bonipelle
tuono	tondar
tuonare	tondarn
troppo mafsa	zo vil
tondo	pumelot
vac ca	Kua
velada	roch
veri	gleizar
venire	chemen
vedova	bitteba
vin	bain
vitello	Kalp
vipera	bipara
vivere	leiben
unghie	crnln
uomo	mann
uomo maridà	borratandar

mann  
Oo-

## CIMBRICO.

uomo vecchio	Altar mann
uomo canuto	grabar mann
uomo morto	toatar mann
uno	an, ò oan
vua sing. e plurale	baimara
una	oana
versuro	flugh
ubriaco	truncben
vedere	zeigben
vender	vorciuffen
vigna	reiba
vigne	reiben
Vescovo	bissof
un uomo	an mann, ò oan mann
due uomini	zben mann
zotto	ßbot

## Giorni della Settimana.

Domenica	Zuntacb
Lunedì	meintacb
Martedì	beorttacb
Mercordì	mitogb
Giovedì	fistacb
Venerdì	waitacb
Sabbato	fastacb

No-

Nomi dei Mesi, trà i quali li ultimi quattro soli sono posti secondo il numero di essi principiando dal mese di Marzo. Li primi sei sono pronunciati secondo si costuma in detti Comuni.

Gennaro	<i>ghennar</i>
Febraro	<i>bournech</i>
Marzo	<i>meirzo</i>
Aprile	<i>avrello</i>
Maggio	<i>moaggio</i>
Giugno	<i>praghot</i>
Luglio	<i>bubiot</i>
Agosto	<i>agosten</i>
Settembre	<i>ziben manot</i>
Ottobre	<i>aght manot</i>
Novembre	<i>neun manot</i>
Decembre	<i>ceghen manot</i>

No-

Nomi dei sette Comuni Vicentini.

1 Asiago	<i>sleighe</i>
2 Enego	<i>genebbe</i>
3 Foza	<i>vuchie</i>
4 Gallio	<i>ghelle</i>
5 Roana	<i>roban</i>
membri di Roana	
Canove	<i>roan</i>
Campo di rovere	<i>camparuve</i>
6 Rozzo	<i>roz</i>
7 Lufiana	<i>luzdn</i>

Numeri, dei quali si servono.

1	<i>oas</i>
2	<i>zboa</i>
3	<i>drai</i>
4	<i>viave</i>
5	<i>vunve</i>
6	<i>zexe</i>
7	<i>zibene</i>

8

## DITTIONARIO

44

8	aghte
9	neune
10	cegbene
11	oalve
12	ebelve
13	draizane
14	viarzane
15	vuffane
16	zegbzane
17	zibenzane
18	agbzane
19	neunzane
20	zboanch
21	ononzboanch
22	zbenonzboanch
23	drainonzboanch
24	viareonzboanch
25	vunveonboanch
26	sezeunzboanch
27	zibeneunzboanch
28	aghteunzboanch
29	neunneunzboanch
30	draisch

40

## CIMBRICO:

45

40	viarzb
50	vusch
60	zesch
70	zibenzch
80	asch
90	neunzch
100	bundart
200	zboabundart
300	draibundart
400	viarbundart
500	vuffundart
600	zexbundart
700	zibenbundart
800	agbtundart
900	neunbundart
1000	taufonch

Noi

## Nomi di alcune Città vicine.

Venezia	<i>venedeghe</i>
Padova	<i>pudebe</i>
Vicenza	<i>vicenz</i>
Verona	<i>bearn</i>
Bressa	<i>bresseu</i>
Trento	<i>trin</i>
Treviso	<i>treviz</i>
Bassano	<i>bassan</i> , che diceſi dichiarata Città da poco tempo in qua.
-----	
-----	
-----	

## DIALOGO.

Io vi saluto compare, state voi bene?  
*Igh grussagh Gavatar steitar jart boul*  
 Io sto bene caro compare, quando vo-  
 lete che andiamo a Tiene insieme?  
*Igh stea baul libar gavatar benne belt*  
*jart biar ghein Kan Kienne mitenandar*  
 Presto compare ho quasi finita la fa-  
 rina, e i putei vuol mangiare.  
 Pal-

## CIMBRICO.

47

*Palle compare igh ban ſſiar gba rivet*  
*fmeil, un de kindar bent eſſen*  
 Dimani otto anderemo, compreremo  
 il forgo, lo faremo macinar à Cal-  
 tran, torneremo à Casa insieme: in  
 tanto state bene, salutatemi la cōmare  
*Morghen agbt tage gheibar, couffan in*  
*zurg, haben zo magban maln ka Cal-*  
*tran, haben zo keman boam mittenan-*  
*dar in tanto ſtet boul, gruffetmar de*  
*gavatara*

Oggi è Domenica dimani à che ora  
 volete, che andiamo; perchè è ven-  
 ti tre ore?

*Heute iſt ſuntach morghen banzont belt*  
*jart das biar ghein; brume szaint*  
*drainonzboanch uarn?*

Avete ragione compare, andemo a  
 casa; perchè circa la mezza notte  
 bisogna principiar la strada.

*Jart habet regt gavatar, gheibar boam,*  
*brume ume mittenaght muſſebar bei-*  
*uen an in bech*

Noi

Noi siamo à Tiene, andiamo à veder il sforgo.

*Biar zain Kan Kienne, gheibar zo zeigban in zurgb.*

Questo sforgo pesa pocco.

*Dizar zurgb ssbeart minzbe.*

Andiamo a veder altri fachi.

*Gheibar zo zeigban andare zeché.*

Questo compare è sforgo piccolo, e tondo, e secco, e averà assai farina, e pocca semola.

*Dizar gavatar ist zurgb cloandar, un pumeltar, un durre, un bat zo haban vil meil, un minzbe grussben.*

Volete, che compriamo questo?

*Belt jart biar Kouffen disen.*

Compriamolo; perchè questo piace ancora a me.

*Kouffebarn, brume dizar gba vallet miar ough.*

Quanto dimandate per ogni staro amico?

*Bibel vorzetur vor stear xell?*

Io

Io dimando, e voglio quaranta cinque soldi, ò marchetti per staro; perchè è sforgo bello e buono.

*Igh tourze, un bil vunvenejarzb marcbiten vor stear; brume disar zurgb ist ssfun, un gbut.*

Volemo torlo, compare, cosa dite?

*Belbarn nemmer gavatar bas Cottar?*

Tolemolo. *Nemmebarn.*

Misurate, e misuraie ben.

*Meffet, un messer boul.*

Quanto ne volete prender?

*Bibel belt jart zan nemmen?*

Ne prenderemo starà venti quattro, che basta per caricar i nostri quattro cavalli.

*Biar nemmenzan viare un sboanz stear, beile zaint gbanuch zo Vassan Vnzare viar Ros.*

Prendete il sacco: uno, due, tre, quattro, questo è un sacco.

*Nemmet in zacb oas; sboa drai, Viare dizar ist an zacb.*

D

Noi

## DITTIONARIO

50

Noi abbiamo fallato, non vogliamo  
metterne più di stara trè per facco.

*Biar haben gha veilt, biar belen net le-  
gbenzan mear udar drai stear vor zac.*

Come volete. *Bia jart belt.*

Prendete li altri sacchi.

*Nemmet di andarn zecbe.*

Contatemi ora i danari, il forgo e  
misurato tutto.

*Ceilmar hemest de bezze dar zurgb ist  
gha messet allar.*

Questo è un Filippo, undeci troni,  
questi sono due ducati d' argento,  
da troni otto l' uno, così ho paga-  
to la mia parte.

*Dizar ist an filip oalf trun, dize zaint  
cbein ghullan zilbarne vun agbt  
trun vor oan azò ban igh gholtet  
main toal.*

Pagate ancor voi, cōpare, la vostra parte.  
*Gheltet jart ougb gavatar heur toal.*

Io non ho altro, che due zechini  
datemi il resto.

Igh

## CIMBRICO.

51

*Igh ban net andarft, vdar cbein zecbine  
gbet miar bas mear ist.*

Questi sono due ducati d' argento, e  
due da dieci marcheti fanno dieci  
sette troni, venti sette troni vien  
il forgo sono il valore delli due  
cechini.

*Dize zaint cben zilbarne għullan, un cben  
cegħbenar magħġent zibenzan trun, zi-  
benonċboanzeb chimet dar zurgb, zaint  
bas Ċlement cben zecchine.*

Come andate voi à prender i cavalli  
per caricarli; perchè è tardi, e fa-  
te presto.

*Gavatar gbeit jart zo nemman de Ros;  
brume ist speite, un tur bohenné.*

Son quà con i cavalli carichiamoli.

*Igh pin bia mitten ros vassebarze.*

I cavalli sono caricati andiamo.

*De ros zaint għa vasset għeibar.*

Noi siamo quasi à Carè. Sentì l'altra

Settimana siamo stati in dieci com-  
pagni in una Casa per far una cena:

uno

## 52 DITTIONARIO

uno ha voluto moccari il lume , e  
lo smorzò : il peggio è stato , che  
in quella Casa non vi fu foco per-  
chè la robba fu cucinata in un al-  
tra Casa .

*Biar zain ssbiar ka Carrade luzent  
d' andar bogba zain biar gba beift  
Cegben Xellen in ha haus zo maghan  
an sschine oandar bat gha belt ssmo-  
carn slight , un hatz gha lesshet , bia-  
stor ist gha beift in des haus ist net  
gha beift veur ; brume sghapletragb ist  
gha beift gha Kogbet in nn andar haus .*

Vi sono state donne compare ?

*Zainta gha beift baibar gavatar ?*

No . *Niet .*

Uno di noi altri aveva il battifoco , e  
presto presto ha battuto foco , e  
con il solferino ha impizzato il lume .

*Oandar vun biar andarn bat gha haat  
sgrifarzen , un palle palle bat gha sgriffet  
veur un mimme shebel cheirzlen bat  
gha zzunter slight .*

I L F I N E .

## Errori

- Pag. 6. lin. 18. andern
- 7. — 3. biatt zuin
- 9. — 3. dit haben
- 10. — 5. nuuto
- 10. — 4. belt
- 10. — 9. Zi
- 11. — 7. Memet
- 11. — 6. diar
- 14. — 9. deat
- 14. — 20. bear
- 15. — 6. li ze
- 18. — 6. luzena
- 19. — 3. duarstan
- 21. — 16. kalg
- 22. — 9. banco , o casto
- 26. — 19. gabella
- 27. — 8. zegnenza
- 31. — 2. belb
- 31. — 7. macla
- 34. — 18. sbain

## Correzioni

- andarn
- jart Zait
- dj habent
- avuto
- hat
- zo
- kemet
- biar
- dear
- dear
- lize
- luzenan
- duarsten
- kelgh
- banco
- gabela
- zeghenza
- belt
- mula
- ssbain

— 34.

— 34. —	21. <i>minzche</i>	<i>minzhe</i>
— 39. —	16. <i>tardo</i>	<i>treighe</i>
— 40. —	14. <i>veri</i>	<i>vetri</i>
— 41. —	10. <i>vorciuffen</i>	<i>vorcouffen</i>
— 46. —	2. <i>pudebe</i>	<i>padebe</i>
— 46. —	5. <i>bressen</i>	<i>bressen</i>

Si vende al Lion d'Oro, e al Pozzo di  
Pietro d' Abbano.

sol. - : 15.

MUSEO CIVICO DI PADOVA

311823